



**Carlos Garaicoa**  
**Installazione site-specific**  
**all'Oratorio San Filippo Neri**  
**Bologna, 10-15 maggio 2022**  
**Apertura 10 maggio ore 17**

**Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna promuove e organizza, dal 10 al 15 maggio 2022 all'Oratorio San Filippo Neri, l'installazione site-specific di Carlos Garaicoa a cura di Maura Pozzati. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Galleria Continua, è inserita tra i Main Project di ART CITY Bologna 2022, programma di iniziative speciali in occasione di Arte Fiera.**

La Fondazione ha sostenuto e partecipato attivamente nel corso degli anni al programma di Art City dando vita a mostre e installazioni site specific nei propri spazi, a Palazzo Paltroni, sede della Fondazione e all'Oratorio di San Filippo Neri. Il percorso espositivo proposto ora all'Oratorio, luogo carico di storia e di memoria, è progettato da Carlos Garaicoa appositamente per questo spazio e riflette le tematiche care all'artista cubano, come la ricerca sullo spazio urbano e architettonico.

L'esposizione si compone di vari momenti che si intrecciano tra loro: da una parte le sculture di grandi dimensioni che ricordano le impalcature e i ponteggi dell'edilizia, ricoperte da reti colorate simili a quelle di sicurezza, una chiara allusione ai lavori di ristrutturazione nelle città; dall'altra la musica: una composizione scritta da Esteban Puebla e interpretata da Mahé Marty riempirà lo spazio dell'Oratorio, mentre una versione musicale più dinamica accompagnerà una video-animazione di Pablo Calatayud dal titolo *Oratorio*, ultimo elemento dell'installazione multimediale.

«Strutture che ricordano le impalcature per l'edilizia sono coperte da maglie illuminate per poter rivivere uno spazio che ha vissuto una storia di violenza, che vorrei potere rivendicare ed espandere. Mi attrae l'idea di approcciare la storia dell'Oratorio di San Filippo Neri, ricordare la sua penosa distruzione e la sua bella ricostruzione, usando l'elemento dell'impalcatura metallica e le reti, che avranno dunque un nuovo significato, rispetto al ruolo di semplici materiali da costruzione» afferma Carlos Garaicoa a proposito di questo suo nuovo lavoro site specific.

Anche la musica vivrà di momenti distinti ma capaci di dialogare tra loro: il pezzo musicale centrale deriva dal passato classico e barocco dell'Oratorio, attraversa l'orrore della guerra mondiale e del fascismo, fino ad arrivare alla malattia e alla disillusione della vita contemporanea. L'organo dell'Oratorio, che in alcune giornate di apertura della mostra sarà suonato dal vivo, accompagnerà con le sue note l'animazione video, per portare uno sguardo più contemporaneo alla storia di questo edificio, attraverso una vera e propria energia cinetica, generata dall'intreccio delle luci, dei colori e dei suoni.

**Carlos Garaicoa** è nato nel 1967 a L'Avana. Attualmente vive e lavora tra L'Avana e Madrid. Negli anni ha sviluppato un approccio multidisciplinare per affrontare questioni di cultura e politica, in particolare cubana, attraverso lo studio dell'architettura, dell'urbanistica e della storia. Si concentra su un dialogo tra arte e spazio urbano attraverso il quale indaga la struttura sociale delle città in termini di architettura. Attraverso un'ampia varietà di materiali e media, Garaicoa esprime una critica all'architettura utopica modernista e al crollo delle ideologie del XX secolo.



Tra le mostre personali più importanti si segnalano quelle allo SCAD Museum of Art, Savannah (2020); Lunds Konsthall e Museo Skissernas, Lund (2019); Parasol Unit Foundation, Londra (2018); Fondazione Merz, Torino (2017); MAAT, Lisbona (2017); Azkuna Zentroa, Bilbao (2017); Museo Villa Stuck, Monaco di Baviera (2016); Nasjonalmuseet, Oslo (2015); CA2M Centro d'Arte Dos de Mayo, Móstoles, Madrid (2014); Fondazione Botín, Santander (2014); NC-Arte e FLORA ars + natura, Bogotá (2014); Kunsthaus Baselland Muttenz, Basilea (2012); Kunstverein Braunschweig, Brunswick, Germania (2012); Museo d'Arte Contemporanea, Istituto di Ricerca in Arte, Tampa (2007); HF Johnson Museum of Art, Cornell University, Ithaca, New York (2011); Stedelijk Museum Bureau Amsterdam (SMBA), Amsterdam (2010); Centre d'Art la Panera, Lleida (2011); Centro de Arte Contemporáneo de Caja de Burgos (CAB), Burgos (2011); Museo Nazionale di Arte Contemporanea (EMST), Atene (2011); Istituto d'Arte Contemporanea Inhotim, Brumadinho (2012); Caixa Cultural, Rio de Janeiro (2008); Museo ICO (2012) e Matadero (2010), Madrid; IMMA, Dublino (2010); Palau de la Virreina, Barcellona (2006); Museo di Arte Contemporanea (MOCA), Los Angeles (2005); Biblioteca Luis Ángel Arango, Bogotá (2000).

Ha partecipato a prestigiose manifestazioni internazionali quali: le Biennali dell'Avana (1991, 1994, 1997, 2000, 2003, 2009, 2012, 2015), Shanghai (2010), São Paulo (1998, 2004), Venezia (2009, 2005), Johannesburg (1995), Liverpool (2006) e Mosca (2005), le Triennali di Auckland (2007), San Juan (2004), Yokohama (2001) e Echigo-Tsumari (2012); Documenta 11 (2003) e 14 (2017) e PhotoEspaña 12 (2012).

Recentemente ha ricevuto il PEM Prize 2021. Nel 2005 ha ricevuto il XXXIX International Contemporary Art Prize - Foundation Prince Pierre de Monaco e il Katherine S. Marmor Award a Los Angeles.

**Sede:** Oratorio di San Filippo Neri, Via Manzoni 5, Bologna

**Date:** 10-15 maggio 2022

**Apertura:** martedì 10 maggio alle ore 17

**Orari:** da mercoledì 11 a venerdì 13 maggio dalle 11 alle 19;

sabato 14 maggio dalle 11 alle 23; domenica 15 maggio dalle 11 alle 20.

**Ingresso libero nel rispetto delle norme anti Covid vigenti**

**Per informazioni:** [fondazione-delmonte.it](http://fondazione-delmonte.it)

**Immagini disponibili al link dropbox: <https://bit.ly/32ITnIL>**

**Ufficio stampa: Delos | 02.8052151 | [delos@delosrp.it](mailto:delos@delosrp.it)**